

CEIP INFORMA



ANDAMENTO QUOTAZIONI

Altra settimana di ribassi per i prezzi a termine di elettricità e gas. In deciso aumento, invece, il prezzo spot PUN a causa dell'incremento della domanda per raffreddamento generata dalle elevate temperature registrate negli ultimi giorni. Si conferma abbastanza stabile il Brent.

Media periodo dal	Media periodo dal	Var. % sett.	Var. % mese
24/07 al 30/07	17/07 al 23/07	precedente	precedente

ELETTRICITÀ (€/MWH)			
Prezzi Spot	39,50	36,46	8,34 ↑ 41,03 ↑

Prezzi a termine 2021	46,92	48,32	-2,91 ↓ -1,49 ↓
Prezzi a termine 2022	49,75	50,82	-2,10 ↓ 0,08 ↑
GAS NATURALE (€/M ³)			
Prezzi Spot	6,79	6,32	7,60 ↑ -1,75 ↓
Prezzi a termine 2021	14,92	14,89	0,16 ↑ 0,19 ↑
Prezzi a termine 2022	16,54	16,86	-1,92 ↓ -1,29 ↓
BRENT (DOLLARO/BARILE)	43,33	43,67	-0,77 ↓ 6,28 ↑

L'EGO - HUB

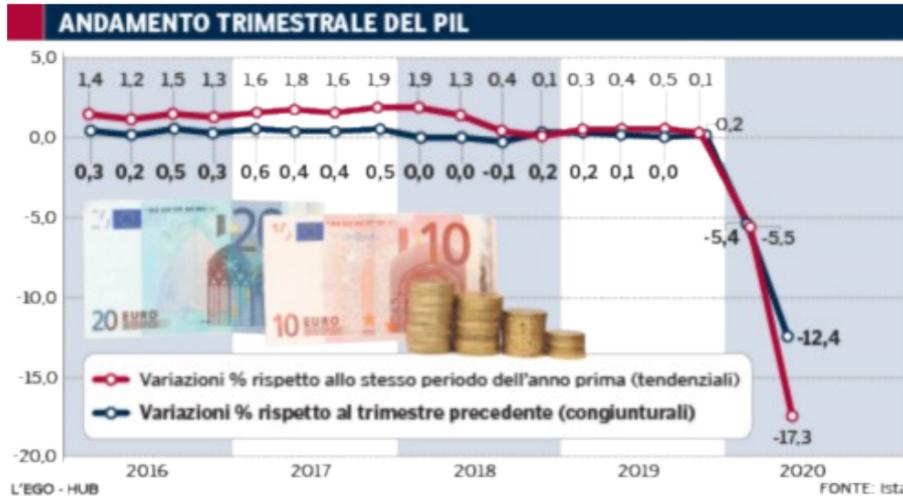
FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato

Istat Pil, un crollo senza precedenti Nel trimestre -12,4%. In fumo 50 mld

Gualteri: «Meglio delle attese», ma non è d'accordo Confindustria. Se può consolare in Europa c'è chi sta peggio, a partire dalla Francia. Segnali di risveglio dal commercio

ROMA Il Pil tra aprile e giugno è sprofondato del 12,4%. «Una contrazione senza precedenti» nelle serie storiche dell'Istat. Dal loro avvio, era il 1995, non si era mai arrivati a tanto. Ma probabilmente un crollo del genere è un unicum da molto più tempo. Nel giro di tre mesi sono andati in fumo oltre 50 miliardi di Prodotto interno lordo. E' il risultato del «pieno dispiegarsi degli effetti economici dell'emergenza» Covid. E la crisi non è solo italiana. Anzi. Francia (-13,8%) e Spagna (-18,5%) perdono più di noi. Siamo pressoché in linea con la media dell'euro-zona (-12,1%). I timori che potesse andare peggio c'erano. Il ministro dell'Economia, Roberto Gualteri, parla di «una flessione meno grave di quanto atteso dalla maggior parte delle pre-

visioni». Gli analisti alla vigilia erano orientati verso un calo del 15%. Per il titolare di Via Ventiseptembre questa è la prova della «solidità» degli interventi del Governo. Con l'Italia che ha quindi la possibilità di «proseguire nel percorso di graduale e costante ripresa». Anche grazie, assicura, alla spinta che verrà con «l'imminente decreto». Le cose invece non vanno per Confindustria. Il centro studi di Viale dell'Astronomia definisce i numeri dell'Istat «più negativi delle attese». Il Csc guarda all'eredità lasciata fin qui dalla pandemia, con una variazione acquisita del Pil del -14,3% per quest'anno. C'è chi fa notare, come Confesercenti e Cgil, come nel Def di aprile l'esecutivo avesse indicato un ribasso inferiore (-10,5%). C'è da dire che davanti a cali di



L'EGO - HUB

FONTE: Istat

una portata mai vista prima tutto appare relativo. E questo vale anche per le classifiche europee. Graduatorie che non ci vedono più fanalino di coda. Il commissario all'Economia, Paolo Gentiloni, sottolinea come la pandemia abbia ripercussioni che «investono tutti i Paesi europei». E non c'è neppure settore che si salvi. Non tira la domanda interna e neppure quella internazionale.

D'altra parte il secondo trimestre è cominciato in pieno lockdown, che ha colpito interamente aprile. I più sono concordi nell'immaginare un recupero con il terzo trimestre. C'è però la consapevolezza che non si smaltiscono dall'oggi ai domani gli effetti di una crisi di proporzioni tali. Basi pensare che in un anno la perdita

del Pil è stata del 17,3%. Lo riconosce il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli. Qualche segnale positivo sul fronte consumi sta arrivando, con il commercio al dettaglio che a giugno sale del 12,1% e vede riavvicinarsi i livelli pre-Covid. E il Paese è ancora in deflazione: l'indice dei prezzi al consumo a luglio segna una riduzione dello 0,3%.

Servizi Italia Andrea Gozzi nominato direttore generale

Andrea Gozzi, già direttore operativo e dirigente con responsabilità strategiche, è il nuovo direttore generale di Servizi Italia. Lo ha nominato giovedì il Cda su proposta del Comitato Esecutivo. La nomina - spiega l'azienda di Castellina di Soragna, «in considerazione dell'opportunità di conseguire una ancora più adeguata ed efficiente gestione delle attività sociali, anche da un punto di vista operativo, organizzativo e di pianificazione, valorizzando e potenziando in tal modo la sua costante e proficua collaborazione con il Comitato Esecutivo da una parte, e le funzioni aziendali di vertice dall'altra». Servizi Italia precisa poi che la nomina, qualificabile come operazione di minore rilevanza con parti correlate, è stata approvata con i pareri favorevoli del Comitato Controllo e Rischi (competente per le operazioni con parte correlate) e del Comitato per le Nomine e la Remunerazione; inoltre Gozzi alla data della nomina non possedeva azioni di Servizi Italia.

Crédit Agricole Italia Polizze, è l'ora del modello di servizio omnicanale

Cambiano i tempi, l'esperienza d'acquisto diventa innovativa e personalizzata

Crédit Agricole Italia ha lanciato un modello di servizio «omnicanale» per la sottoscrizione delle polizze assicurative di Crédit Agricole Assicurazioni, la Compagnia assicurativa del ramo danni del Gruppo. «Grazie a questo nuovo modello - spiega il Gruppo - si potrà scegliere come utilizzare tutti i canali disponibili per

acquistare una polizza: dalla filiale all'Home Banking, al contatto telefonico con il Servizio Clienti o con il gestore da remoto. Si potrà, ad esempio, richiedere un preventivo in filiale, contattare il Servizio Clienti per un chiarimento e terminare l'acquisto della polizza tramite Home Banking». L'omnicanalità risponde ai nuovi ritmi di vita e consente



CRÉDIT AGRICOLE Omnicanalità.

maggior velocità grazie alla digitalizzazione di tutte le fasi e alla riduzione del numero di firme. «La recente esperienza del lockdown ha confermato la necessità di accelerare l'evoluzione dei processi di vendita delle polizze assicurative verso modalità sempre più digitali e semplificate, in modo da consentire il mantenimento di una relazione anche a distanza ed in maniera «paperless». La relazione umana, stabilita in filiale con il proprio gestore,

resta, tuttavia, il punto cardine del nostro modello di servizio: il Gruppo Crédit Agricole si pone da sempre come 100% umano e 100% digitale», afferma Marco Di Guida, amministratore delegato e direttore generale di Crédit Agricole Assicurazioni. «Il supporto tecnologico è il mezzo per migliorare la customer experience e risulta fondamentale per garantire continuità operativa, soprattutto nel momento in cui si manifesti l'esigenza di limitare i contatti fisici».

L'Agricole sottolinea che lo sviluppo di questo modello innovativo, frutto della sinergia tra la Banca e la Compagnia Assicurativa, ha ottenuto ottimi risultati in termini di soddisfazione da parte dei clienti che lo hanno sperimentato nella fase pilota; alla luce di questo, è ora disponibile per tutta la clientela del Gruppo. «Vogliamo offrire un'esperienza realmente personalizzata, grazie alla libertà di scegliere come e quando iniziare e concludere l'acquisto della polizza. L'omnicanalità infatti prevede un'integrazione funzionale tra canale fisico, digitale e Servizio Clienti», aggiunge Gianluca Bisognani, Responsabile Direzione Marketing e Digital di Crédit Agricole Italia.

Formazione Logistica, nuova frontiera per il lavoro di domani: un corso di Cisita

Nasce con le principali aziende del territorio Richiesto il finanziamento alla Regione

Cisita Parma - rispondendo ai fabbisogni emergenti dal tessuto produttivo locale - ha presentato a finanziamento alla Regione il nuovo corso IFTS per "Supply Chain Controller - Tecnico per la progettazione del ciclo logistico integrato magazzino-trasporto-spedizione".

Si tratta di un percorso di specializzazione post-diploma che risponde alla domanda di nuove professionalità nel sistema della logistica. L'offerta formativa è stata progettata in stretto contatto con le aziende e le istituzioni del settore, con l'obiettivo di accelerare l'ingresso nel mondo del la-

voro per i giovani e riqualificare chi è già esperienza. Secondo Leonardo Lanzi, capo consulta Up e presidente FAI Emilia, «la logistica ha sempre assunto un ruolo rilevante nell'economia di un Paese ma negli ultimi tempi questo posizionamento si è rafforzato e anche l'opinione pubblica ha compreso il valore strategico del settore. La pandemia ha dimostrato quanto sia fondamentale questa atti-

ività; è necessaria sempre di più una logistica efficiente e moderna perché l'evoluzione è velocissima. Finalmente negli ultimi anni il territorio ha focalizzato l'importanza della formazione anche grazie allo sforzo dell'associazione». Riccardo Stabellini, Group Supply Chain Logistics Director Italy di Barilla, sottolinea come «in passato le professioni nella logistica sono sempre state considerate secondarie, non

tali da promettere grandi carriere professionali o di carriera. Oggi nelle aziende la logistica viene sempre più percepita come un ruolo centrale. Il recente lockdown ha messo in evidenza come i processi di logistica siano fondamentali per la continuità dell'attività delle aziende. Nei prossimi tempi si renderanno necessari nuovi ruoli professionali per stare al passo con l'accelerazione della digital transformation e dei

cambiamenti ambientali, oltre che tecnologici». Dal suo osservatorio regionale, il Direttore generale della Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica) Adrea Bardi evidenzia infine che «concetti come Realtà Aumentata, Internet of Things, Big Data, Block Chain, RFID, Piattaforme Collaborative, Cloud Computing, Logistics APP stanno disegnando l'evoluzione del settore». Il corso, nel caso di conferma del finanziamento, sarà ad accesso gratuito con soli venti posti a disposizione. Per informazioni, contattare direttamente Annalisa Roscelli (roscelli@cisita.parma.it, 0521.226500).